

Festeggiato il pride dai bimbi a scuola polemiche a Casalecchio

CATERINA GIUSBERTI

Una dada all'asilo fa disegnare ai bambini un cartellone per festeggiare il Gay pride, un gruppo di genitori insorge e il caso arriva in consiglio comunale. Succede a Casalecchio e a sollevare il polverone è il consigliere Andrea Tonelli, eletto con la "Lista civica Casalecchio di Reno". L'attività è stata proposta venerdì scorso, alla vigilia del Bologna Pride.

«Venerdì 6 giugno - si legge nel cartellone colorato disegnato dai bambini - ci siamo dipinti la faccia coi colori dell'arcobaleno per festeggiare insieme il Gay pride, viva l'amore!». E dietro, un arcobaleno con un cuore e la scritta: «Esistono tanti tipi di famiglie», accompagnata dalle

immagini dei bambini seduti che ascoltano l'educatrice e sono impegnati a disegnare. Un'attività inaccettabile per dei bambini di 2-4 anni, secondo alcuni genitori, che quando, andando a prendere i loro figli, si sono visti davanti i cartelloni incriminati si sono rivolti al consigliere Tonelli per protestare contro l'attività organizzata nel laboratorio estivo della struttura, gestita dalla cooperativa Dolce.

«Ma come fanno dei bambini così piccoli a capire questo tipo di messaggi?», ragiona Tonelli. La pensa così anche il sindaco di Casalecchio Massimo Bosso, che ha immediatamente chiesto spiegazioni alla cooperativa, «che gestisce da anni questo nido in convenzione senza aver mai causato nessun tipo di problema», come ci tiene a precisa-

re.

«Nessun genitore ci ha segnalato il caso - precisa Bosso -, lo abbiamo saputo solo dal consigliere. Se le cose sono andate davvero così mi sembra che sia stata un'attività inappropriata: non ha alcun senso parlare di questi argomenti a dei bambini di due anni. La cooperativa comunque, a quanto mi è stato riferito, sta facendo delle indagini interne per capire come sono andate veramente le cose. Se un'educatrice ha davvero avuto un'iniziativa personale non concordata e non inserita all'interno del piano formativo e pedagogico della struttura è una questione che sarà risolta all'interno di Società Dolce. Mi sembra si tratti di un episodio circoscritto».



Peso:13%